

Tutto pronto per la campagna di Confartigianato

Gelati, arriva il marchio di garanzia «Artigelato»

Il direttore Ivan Simeone: «Un'iniziativa per tutelare le imprese artigiane pontine e offrire garanzia di qualità al consumatore»



Confartigianato gelatieri Latina, proprio in queste ultime settimane, sta mettendo a punto gli ultimi dettagli per la campagna «Artigelato» che sarà ufficialmente lanciata a settembre. Si tratta dell'istituzione di un marchio di garanzia che certifica l'adozione, da parte degli artigiani gelatieri, di un disciplinare di produzione che prevede l'impiego prevalente di materie prime naturali, fresche, selezionate direttamente presso il produttore. Un'iniziativa che mira a tutelare e promuovere la lavorazione rigorosamente artigianale del gelato e garantire la genuinità di un prodotto simbolo della cultura alimentare italiana nel mondo. «Attraverso il marchio Artigelato - ha spiegato il direttore di Confartigianato Latina Ivan Simeone - il cliente sarà messo nella condizione di riconoscere istantaneamente una impresa artigianale da un'altra. Si tratta di un segno distintivo che da una parte tutela le imprese di prodotti locali e dall'altra offre una garanzia al cliente».

L'iniziativa va a toccare un segmento economico che si sta difendendo molto bene dalla crisi. A Latina nello specifico e più in generale

nel Lazio sono presenti moltissime gelaterie. La classifica delle regioni con il maggior numero di gelaterie artigiane, infatti, vede al secondo posto, dopo la Lombardia, il Lazio (3.768 imprese, pari

al 10%), seguita da Campania (3.448 imprese pari al 9,1%), Veneto (3.225 imprese, pari all'8,5%), Emilia Romagna (3.047 imprese pari all'8,1%) e Piemonte (2.902 imprese, pari al 7,7%). Nel-

l'ultimo anno, le gelaterie sono aumentate soprattutto in Abruzzo (+4,4%), Puglia (+3,8%) e Sardegna (+3,2%). Secondo una ricerca condotta dalla Confartigianato, nel nostro Paese, il

maggior consumatore di gelato è un giovane, single e residente in Lombardia. Per l'Ufficio studi di Confartigianato, che ha analizzato produzione e consumi di gelato in Italia, la spesa annua delle famiglie si attesta a 2.026 milioni di euro, con una crescita dell'1% rispetto allo scorso anno. Per soddisfare la richiesta aumenta anche il numero delle gelaterie artigiane: nel 2011 sono 37.787 con 87.992 addetti e dal 2010 sono cresciute del 2,3% (pari a 858 gelaterie in più).

«Il consumo dei gelati sta reggendo molto bene alla crisi - ha continuato a spiegare Ivan Simeone - anche per le caratteristiche alimentari del prodotto. Il gelato artigianale è una ricetta semplice e genuina: soltanto latte, uova, zucchero e frutta. Senza conservanti e additivi artificiali. Tutti elementi che, secondo gli esperti della alimentazione, possono far sostituire il gelato al pasto tradizionale». Da non dimenticare infine come i gelatieri artigiani siano sempre più attenti a soddisfare particolari esigenze dietetiche o legate a intolleranze alimentari della clientela. La loro fantasia, infine, non conosce limiti: finora sono riusciti a inventare oltre 270 gusti.